

# Un centro ricerche sul metallo Politecnico partner di sei aziende

**Innovazione.** Nella vecchia sede della Mario Frigerio infrastrutture di ricerca applicata  
Le altre imprese coinvolte sono Agrati, Growermetal, Ori, Martin acciaieria e Ferriera di Brescia

LECCO

**CHRISTIAN DOZIO**

Politecnico di Milano e aziende metalmeccaniche insieme per lavorare su ricerca e sviluppo con una sinergia strutturata destinata a dare risultati in termini di processo e di prodotto, ma anche di formazione del personale e degli studenti. Sono le premesse che hanno portato - dopo la firma della convenzione lo scorso aprile - alla nascita in città del Joint research center "Matt" (Metal and transformation technologies), un centro di ricerca condiviso tra l'ateneo e le imprese Agrati Spa, Growermetal Srl, Mario Frigerio Spa, O.R.I. Martin Acciaieria e Ferriera di Brescia Spa.

**Interesse comune**

Un centro ricerche comune si basa su una partnership con tematiche di interesse comune, finalizzata allo sviluppo di ricerche innovative avanzate e alla condivisione di competenze, strumentazioni e infrastrutture di ricerca. In questo contesto, ciascun membro può contribuire attivamente alla formazione e crescita del proprio personale, degli studenti e delle figure professionali del domani.

«Il Jrc Matt - hanno spiegato i fondatori - rappresenta un esempio di approccio strategico e culturale all'innovazione, che fa leva sul concetto di Open innovation come strumento per creare valore e

aumentare i vantaggi competitivi di chi vi partecipa. Si propone come un luogo fisico e virtuale di collaborazione, progettazione e creazione di know-how condiviso, in risposta ad un mercato globale sempre più complesso che richiede nuovi modi di organizzare i processi innovativi, stringendo alleanze verticali e orizzontali e sviluppando un approccio collaborativo che implica la combinazione di conoscenza, tecnologie e altre risorse al di là dei confini aziendali».

La ricerca sarà inizialmente focalizzata su nuovi approcci alla qualità di filiera, su materiali innovativi e sull'analisi dei big data in contesti tecnologicamente ma-

turi. L'accordo, che le aziende hanno voluto stringere con l'obiettivo di mantenerlo a lungo, metterà a disposizione dei processi di innovazione che si intende realizzare tutti gli asset fondamentali: competenze tecniche, laboratori di ricerca, strumentazione, personale altamente qualificato, finanziamenti e visione imprenditoriale.

**Vicino al campus**

Il Centro di ricerca avrà luogo nella ex sede di Mario Frigerio, a Pescarenico, che ospiterà infrastrutture di ricerca applicata per poter effettuare sperimentazioni in condizioni di reale operatività. Una localizzazione che agevolerà lo scambio con il Polo di Lecco e il collegamento diretti con i dipartimenti del Politecnico di Milano, grazie alla vicinanza al campus di via Previati il cui riferimento, per Jrc Matt, sarà il prorettore Manuela Grecchi.

Il responsabile scientifico del progetto è il professor Marco Tarabini, che sul rapporto tra Polimi e imprese ha iniziato a lavorare già da diversi anni, a partire dal progetto PoliLink. Anche in questo caso, infatti, l'obiettivo è sviluppare un centro di ricerca che possa diventare un esempio virtuoso di collaborazione scientifica e industriale, capace di intercettare altri soggetti interessati aumentando l'impatto e la portata della sua azione.

■ I primi studi saranno dedicati alla qualità di filiera e ai materiali innovativi

■ L'accordo fra le società, dedicato all'innovazione, è di lungo periodo



La sede di Pescarenico del centro ricerche Matt MENEGAZZO